

CONTACT CENTER INPS L'AQUILA: DE BLASIS-VIVARELLI, "LOTTARE PER TUTTI I PRECARI DEL TERRITORIO"

21 Marzo 2022



L'AQUILA - "Massima solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori del contact center Inps dell'Aquila che rischiano di ritrovarsi in mezzo a una strada. Non è possibile non applicare la clausola sociale per tutelarli, è qualcosa che contribuisce in maniera determinante ad alimentare il precariato e ad aumentare la disoccupazione".

Lo affermano in una nota Elisabetta De Blasis, consigliera di Forza Italia al Comune dell'Aquila, e Marcello Vivarelli, segretario provinciale aquilano di categoria Terziario del sindacato Fesica, intervenendo sul delicatissimo tema della vertenza Inps nel capoluogo abruzzese che vede fortemente a rischio il futuro occupazionale di oltre 500 lavoratori.

"Non possiamo permettere un simile scempio. E crediamo sia arrivata l'ora di unire le forze sul territorio per una battaglia condivisa da tutti i precari anche in altri settori. La 'piega' che avrebbe preso la vertenza Inps - proseguono De Blasis e Vivarelli - era chiara da tempo. E, purtroppo, si è arrivati al punto in cui il presidente Inps, Pasquale Tridico, per internalizzare il servizio di contact center, ignora l'obbligo di applicazione della legge sulla clausola sociale e 'sceglie' le procedure concorsuali per assumere nuovo personale. Una logica incomprensibile che crea danni a migliaia di operatrici e operatori, all'Aquila sono oltre 500, che hanno un'esperienza ormai consolidata; che, inoltre, alimenta lo spreco di denaro pubblico, visto che i nuovi assunti dovranno essere formati, e contribuisce ad alimentare le 'piaghe' del precariato e della disoccupazione".

"Da parte nostra - continuano - c'è la totale disponibilità per una battaglia comune che coinvolga tutto il precariato all'Aquila e provincia. Di fronte a quanto sta accadendo con il contact center Inps, è inevitabile pensare, ad esempio, a quanto accaduto e potrebbe accadere ai precari delle cooperative della Asl, che negli anni sono stati sempre più precarizzati e che possono essere salvati soltanto con l'internalizzazione dei servizi utilizzando una società in-house della Regione Abruzzo".

© 2020 Abruzzo Web Enfasì srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli

"Siamo pronti per lottare insieme a tutte le forze sul territorio - concludono De Blasis e Vivarelli -. Un territorio che, se non vengono frenate certe 'pratiche', non potrà che continuare a spopolarsi e ad impoverirsi".